

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, c.1 del D.L. 41/2021. Programmazione regionale degli interventi e individuazione di criteri e modalità per il riparto delle risorse.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione;

VISTA l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta",

### DELIBERA

- di approvare l'allegato A contenente la programmazione degli interventi, i criteri e le modalità per l'assegnazione dei contributi relativi al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'articolo 34, comma 1 del D.L. 41/2021 ed in attuazione del decreto interministeriale del 29 novembre 2021;
- di demandare al dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport l'adozione dei provvedimenti conseguenti per l'assegnazione delle risorse previste, secondo i criteri e le modalità approvati con la presente deliberazione;
- di dare atto che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari ad € 1.560.000,00 è garantita dal capitolo n. 2060120111, correlato al capitolo di entrata n. 1402010271 del Bilancio 2022-2024 annualità 2022.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs 33/2013.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### Normativa di riferimento

- Decreto Legge n. 41/2021 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”.
- Decreto interministeriale del 29 novembre 2021 del Ministero per le disabilità, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Sottosegretariato di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di Sport “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”.
- DGR n. 273 del 14/03/2022 “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, c.1 del D.L. 41/2021. Programmazione regionale degli interventi e individuazione di criteri e modalità per il riparto delle risorse””.

#### Motivazione

Il Decreto Legge n. 41 del 22 marzo 2021 ha istituito il “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”. A valere sulle risorse disponibili nel fondo, sono stati destinati 60 milioni di euro per finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso al riqualificazione o la realizzazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, oltre all'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione sportiva.

Con decreto interministeriale del 29 novembre 2021 del Ministero per le disabilità, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Sottosegretariato di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di Sport, è stato disposto il riparto delle risorse alle regioni prevedendo per la Regione Marche la quota pari ad € 1.560.000,00.

Inoltre sono state individuate le modalità di gestione delle risorse, stabilendo che l'assegnazione dovrà avvenire a favore dei Comuni ai quali compete la realizzazione degli interventi e dei progetti anche in forma associata.

Il decreto stabilisce inoltre quali siano le modalità di utilizzazione delle risorse (art.4), le modalità per il trasferimento delle stesse (art. 6), il monitoraggio e la rendicontazione (art. 7).

Ai sensi di quanto disposto dall'art.6, il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, a seguito di specifica richiesta, nella quale sono indicati gli interventi da finanziare come previsti dalle programmazioni regionali adottati in accordo con i comuni e con le autonomie locali.

L'art.6 prevede che, a tal fine, la regione adotta una delibera di giunta regionale, sentite le



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, in cui siano indicati:

- a) la tipologia di interventi che si intendono attuare;
- b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
- c) i comuni interessati;
- d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
- e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati.

Pertanto, con nota 20/22 del 22 febbraio 2022 è stato convocato il direttivo Anci regionale, al quale hanno partecipato anche la consulta per le disabilità, il Coni ed il Cip delle Marche, unitamente alle strutture regionali interessate quali il Settore Politiche sociali ed il Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport.

Dagli esiti dell'incontro, così come riportati nel verbale acquisito con parere positivo ID 0277459 del 08/03/2022, è stato concordato quanto segue:

- con riferimento ai requisiti per l'accesso, si sceglie di non filtrare per tipologia comunale, escludendo ad esempio i Comuni per fascia di popolosità, ma conferire una premialità in caso di aggregazione;
- fornire una tempistica adeguata per la presentazione della domanda e fornire criteri oggettivi per evitare incomprensioni o fraintendimenti;
- focalizzazione sull'impiantistica sportiva fermo restando che anche gli impianti sportivi di base vanno considerati, senza escludere quelli scolastici, all'interno dei quali potrebbero anche essere realizzati progetti di psicomotricità;
- lasciare spazio alle possibilità di aggregazione comunale;
- gli interventi finanziabili dovranno essere rappresentativi di tutte le disabilità, per garantire questo sarà possibile avvalersi della competenza/collaborazione del CIP;
- tenere conto che non tutti i comuni appartenenti ad una aggregazione di EE.LL. hanno delegato la gestione del patrimonio, pertanto occorre dare la possibilità ad un comune singolo di poter gestire l'intervento;
- gli interventi dovranno considerare il disabile soprattutto come protagonista, come atleta o praticante l'attività ludico/sportiva e non solo come spettatore;
- dare la possibilità di coinvolgere sin dalla progettazione degli interventi, le organizzazioni sportive, prevedendo una eventuale premialità laddove questo si realizzi;
- disponibilità del CONI Marche a collaborare nella predisposizione degli atti regionali, affinché possano essere risolti dubbi tecnici ed interpretativi che sorgono dalla lettura del DM, con particolare attenzione all'asseverazione delle caratteristiche degli impianti sportivi.

Quanto emerso in occasione del confronto con i Comuni, Coni, Cip e Consulta per le disabilità delle Marche, ha fornito le indicazioni per individuare gli ambiti di applicazione del Fondo, in coerenza con quanto previsto dall'art.4 del decreto interministeriale del 29 novembre 2021. In particolare, le linee guida per l'adozione dell'avviso per l'individuazione dei progetti finanziati dal "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui all'Allegato A del presente atto, prevedono quanto segue:

- possono accedere alle risorse tutti i Comuni, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni nonché le altre forme associative previste dal Capo V del Titolo II del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000) della Regione Marche, che abbiano approvato con propria deliberazione il relativo progetto;
- le risorse saranno assegnate a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico nel quale saranno definiti i criteri e le modalità di partecipazione, in coerenza con quanto disposto nella



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

presente deliberazione;

- sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:

1. Adeguamento e valorizzazione di aree accessibili destinate alle attività ludico/sportive.

Interventi relativi alle attività ludico-sportive che riguardino aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. Gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:

a) l'area oggetto di intervento, intesa come spazio all'aperto o spazio al chiuso ad uso pubblico o concesso in utilizzo ad organizzazioni sportive, sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative, palestre, impianti sportivi;

b) gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;

c) le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento;

d) il progetto deve riguardare un'area la cui superficie all'aperto sia prevalente rispetto allo spazio al chiuso;

e) i diversi spazi dell'area oggetto di intervento devono essere contigui e funzionalmente collegati tra loro per il raggiungimento delle finalità delle presenti linee guida.

2. Implementazione o potenziamento dei servizi per lo sport inclusivo e per le discipline paralimpiche.

Gli interventi devono riguardare l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

Tenuto conto della richiesta, emersa in sede di direttivo Anci, di riservare un tempo congruo per la predisposizione da parte dei Comuni delle necessarie progettualità, il cronoprogramma è stabilito nel modo seguente:

- pubblicazione avviso per la presentazione delle istanze: 2° trimestre 2022

- termine per la presentazione delle istanze: 4° trimestre 2022

- termine massimo per la rendicontazione del progetto: 31/12/2023

Le risorse del Fondo sono ripartite come segue:

- il 60% destinato a finanziare gli interventi descritti al successivo §5, tipologia 1;

- il 40% destinato a finanziare gli interventi descritti al successivo §5, tipologia 2.

Per il calcolo del punteggio di qualità progettuale saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

1) interventi realizzati attraverso forme associative previste dal Capo V del Titolo II del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000);

2) interventi strumentali all'implementazione di progetti di psicomotricità o analoghi;

3) interventi che possano portare beneficio ad una pluralità di disabilità;

4) interventi riferiti a molteplici discipline paralimpiche (polivalenti);

5) presenza di un numero adeguato di parcheggi riservati ai disabili;

6) interventi con livello progettuale di progetto esecutivo;

7) Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte dei beneficiari



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

superiore al 10%;

8) rapporto fra costo dell'intervento e superficie interessata (per tipologia 1 di cui al §5)

9) organizzazioni sportive formalmente coinvolte nel progetto.

Per la valutazione delle istanze sarà costituita una commissione composta, oltre a componenti interni alle strutture interessate della Regione Marche, anche rappresentanti del Coni Marche, Cip Marche e Consulta per la disabilità della Regione Marche.

La Giunta, per poter deliberare in merito, deve acquisire i pareri della Commissione assembleare competente ai sensi dell'art. 12 della l.r. 9 otto bre 2014, n. 25 e del Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della l.r. n. 4/2007.

Con DGR n. 273 del 14/03/2022 è stata approvata la richiesta di parere alla IV Commissione assembleare e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione. I pareri sono stati resi, dal Consiglio delle Autonomie Locali (parere 11/2022) e dalla Competente commissione (parere n. 67/2022), in forma favorevole.

Per quanto concerne i fondi statali stanziati con decreto del 29 novembre 2021 del Ministero per le disabilità, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e il Sottosegretariato di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di Sport, con nota ID n. 25562018 del 04/03/2022, inoltrata al Servizio Risorse finanziarie e bilancio e alla P.F. Bilancio, ragioneria e contabilità, si è provveduto a richiedere l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e del correlato capitolo di spesa, dotandolo di uno stanziamento di € 1.560.000,00, con competenza 2022. La richiesta è coerente con la classificazione del Piano dei conti e compatibile con l'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011.

La copertura finanziaria del presente atto, intesa come disponibilità, pari complessivamente ad € 1.560.000,00, è a carico del Bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, sul capitolo di spesa 1402010271, correlato al capitolo di entrata 2060120111.

Nella stessa seduta di Giunta, con separata deliberazione, si è provveduto alla formale istituzione dei capitoli sopra citati per uno stanziamento complessivo di € 1.560.000,00.

Poiché l'erogazione delle risorse in entrata è prevista nell'annualità 2022 mentre l'esigibilità della spesa ricadrà nell'annualità 2023, si provvederà alla corretta imputazione delle obbligazioni giuridiche aventi esigibilità differita, da recepire contabilmente attivando il fondo pluriennale vincolato (FPV) di cui all'articolo 3 comma 5 del D.Lgs.118/2011 e al principio applicato concernente la contabilità finanziaria (punti 2 e 5).

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Giovanni D'Annunzio*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore  
*Giovanni Pozzari*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
*Mauro Terzoni*

Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**

Allegato A "Linee guida"



ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE.

**Linee guida per l'adozione dell'avviso per l'individuazione dei progetti finanziati dal "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità".**

DECRETO 29 novembre 2021 del MINISTRO PER LE DISABILITÀ

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE,

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI CON DELEGA IN  
MATERIA DI SPORT

**§1 – Premesse**

La Regione Marche sostiene i processi di inclusione, accessibilità e sostegno a favore delle persone con disabilità.

Con Decreto del 29 novembre 2021 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di sport, è stato approvato il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.

Tale Fondo è destinato a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive, nonché l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità.

**§ 2 - Risorse disponibili**

Per tali finalità è riservata una dotazione finanziaria pari ad euro 1.560.000,00, sulla base delle

risorse riportate nella Tabella 1 del decreto interministeriale del 29 novembre 2021, fatta salva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili sul medesimo capitolo o su capitoli corrispondenti.

### **§3 – Soggetti destinatari**

Possono accedere alle risorse tutti i Comuni, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni nonché le altre forme associative previste dal Capo V del Titolo II del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000) della Regione Marche, che abbiano approvato con propria deliberazione il relativo progetto.

Qualora la partecipazione sia prevista in forma associata, l'istanza deve essere presentata da un Ente locale capofila in nome e per conto degli altri Enti associati, coerentemente con le funzioni gestite nell'ambito della forma associativa stessa.

### **§4 – Criteri e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo**

Le risorse saranno assegnate a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico nel quale saranno definiti i criteri e le modalità di partecipazione, in coerenza con quanto disposto nel presente allegato.

Le risorse del Fondo sono ripartite come segue:

- il 60% destinato a finanziare gli interventi descritti al successivo §5, tipologia 1;
- il 40% destinato a finanziare gli interventi descritti al successivo §5, tipologia 2.

In caso di parziale utilizzazione delle risorse assegnate ad una delle tipologie di intervento, l'eccedenza sarà destinata a finanziare gli interventi presenti nell'altra tipologia al fine di non creare economie di utilizzo delle stesse.

Ciascun Ente Locale potrà presentare una sola istanza, presentata autonomamente o in forma associata, a prescindere dal ruolo di capofila o associato.

Ciascuna istanza potrà contenere un solo progetto che preveda una spesa complessiva non inferiore ad € 20.000,00.

Al progetto finanziato sarà assegnato un contributo pari al 90% della spesa complessiva, con un massimale di contributo pari ad € 60.000,00.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze, sarà stilata una graduatoria che terrà in considerazione, oltre ai requisiti di ammissibilità, anche l'assegnazione dei punteggi di cui al §9, conseguiti al fine di determinare l'elenco delle progettualità ammesse a finanziamento.

## **§5 – Interventi ammessi a contributo e vincoli**

Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi.

### **1. Adeguamento e valorizzazione di aree accessibili destinate alle attività ludico/sportive.**

Interventi relativi alle attività ludico-sportive che riguardino aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. Gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:

- a) l'area oggetto di intervento, intesa come spazio all'aperto o spazio al chiuso ad uso pubblico o concesso in utilizzo ad organizzazioni sportive, sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative, palestre, impianti sportivi;
- b) gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
- c) le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento;
- d) il progetto deve riguardare un'area la cui superficie all'aperto sia prevalente rispetto allo spazio al chiuso;
- e) i diversi spazi dell'area oggetto di intervento devono essere contigui e funzionalmente collegati tra loro per il raggiungimento delle finalità delle presenti linee guida.

Nel caso in cui l'intervento interessi un impianto sportivo o una quota parte dello stesso impianto, è necessario acquisire il parere preventivo del Coni Marche.

### **2. Implementazione o potenziamento dei servizi per lo sport inclusivo e per le discipline paralimpiche.**

Gli interventi devono riguardare l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

## **§6 – Utilizzo del logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Marche**

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Parimenti, unitamente logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri, deve essere esibito il logo ufficiale della Regione Marche.

### **§7 – Vincolo di destinazione**

L'area oggetto di intervento, così come le attrezzature ed i beni strumentali finanziati con il presente intervento, dovranno essere oggetto di vincolo di destinazione per il periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione dell'intervento, da costituirsi attraverso apposita deliberazione dell'organo competente.

Il vincolo avrà ad oggetto sia la destinazione d'uso, che la permanenza o l'inalienabilità delle aree o dei beni oggetto di finanziamento.

### **§8 - Spese ammissibili**

Tutte le spese devono essere strettamente correlate alla realizzazione dell'intervento ed al perseguimento delle finalità riportate al §5.

Sono ammissibili le seguenti tipologie:

- spese per lavori, opere civili ed impiantistiche;
- spese per materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica;
- spese per l'acquisto di attrezzature e strutture ludiche e sportive;
- spese per l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto per la pratica delle discipline paralimpiche e dello sport inclusivo;
- l'IVA, esclusivamente nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperata, rimborsata o compensata dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui gli stessi soggetti beneficiari sono assoggettati;

Le spese sono ammissibili purché intestate all'ente locale beneficiario (o all'ente aderente alla forma associativa) e dallo stesso quietanzate successivamente alla comunicazione di ammissione a contributo.

### **§9 - Criteri di valutazione delle domande**

Per il calcolo del punteggio di qualità progettuale saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- 1) interventi realizzati attraverso forme associative previste dal Capo V del Titolo II del Testo unico

delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000);

- 2) interventi strumentali all'implementazione di progetti di psicomotricità o analoghi;
- 3) interventi che possano portare beneficio ad una pluralità di disabilità;
- 4) interventi riferiti a molteplici discipline paralimpiche (polivalenti);
- 5) presenza di un numero adeguato di parcheggi riservati ai disabili;
- 6) interventi con livello progettuale di progetto esecutivo;
- 7) Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte dei beneficiari superiore al 10%;
- 8) rapporto fra costo dell'intervento e superficie interessata (per tipologia 1 di cui al §5)
- 9) organizzazioni sportive formalmente coinvolte nel progetto.

L'attribuzione dei punteggi potrà essere effettuata solamente a condizione che il possesso dei requisiti sia adeguatamente documentato nel progetto trasmesso. L'assenza di tali informazioni potrà essere motivo di non attribuzione dei punteggi.

Per la valutazione delle istanze sarà costituita una commissione composta, oltre a componenti interni alle strutture interessate della Regione Marche, anche rappresentanti del Coni Marche, Cip Marche e Consulta per la disabilità della Regione Marche.

#### **§10 - Varianti progettuali**

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e finanziata. Variazioni sostanziali, o che comunque snaturino le finalità e i caratteri propri del progetto, apportate in sede di realizzazione, comporteranno la revoca del provvedimento di ammissione al contributo stesso.

L'eventuale incremento del costo d'investimento totale del progetto, determinatosi a seguito di variante accolta, non potrà comportare un incremento del contributo inizialmente assegnato al momento dell'approvazione del progetto.

#### **§11 – Cronoprogramma dell'intervento**

- Pubblicazione avviso per la presentazione delle istanze: 2° trimestre 2022
- Termine per la presentazione delle istanze: 4° trimestre 2022

- Termine massimo per la rendicontazione del progetto: 31/12/2023

### **§12 – Benefici attesi**

- aumento della superficie ad uso pubblico (accessibile) per attività ludico/sportive;
- coinvolgimento di almeno 45 organizzazioni sportive nell'ambito delle progettualità finanziate;
- incremento del numero di atleti tesserati all'interno del Comitato Italiano Paralimpico delle Marche.

### **§13 – Modalità di verifica dei progetti finanziati**

Al fine di garantire un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse, la Regione Marche effettuerà sia il monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, con particolare riferimento al termine per l'avvio del progetto, sia le necessarie verifiche sulle modalità di implementazione degli stessi.

In particolare, il mancato rispetto del termine per l'avvio delle attività progettuali, determinerà la revoca del contributo e lo scorrimento della graduatoria in essere.

Quanto alle corrette modalità di attuazione, sarà richiesta con cadenza periodica una relazione sullo stato delle attività e sulla presenza di eventuali impedimenti che possano determinare la mancata o parziale realizzazione dell'intervento.